

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 9 • OTTOBRE 2013 • ANNO XCIV

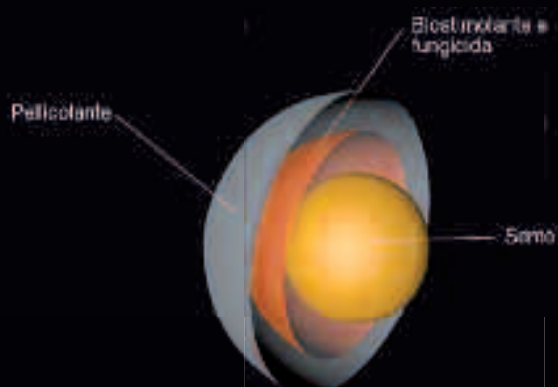
Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Gian Paolo Coscia alla guida della CCIAA di Alessandria



SILVERX®

UNA NUOVA TECNOLOGIA
PER LA CONCIA DI APSOVSEMENTI



	Composizione	Dose fungicida ml/100kg
SILVERX	Systiva Teprosyn Zn/P Pellicolante	125 - Frumento 150 - Orzo

Omaggio esclusivo



+



Chi utilizza seme PSP e diserbo Algor Platin su almeno 10 ha avrà diritto a ricevere in omaggio una utilissima tuta da lavoro che verrà inviata direttamente a casa!!!

APSOVSEMENTI
www.apsovsamenti.it

1) Stacca questa prova d'acquisto, unisci 4 codici a barre ritagliati dalle confezioni di Algor Platin e inviali a:

Sumitomo Chemical Italia
Uff. Marketing, Centro Uffici San Siro - Via Caldera, 21 - Edificio C/Ala 3 - 20153 (MI)

2) indicando qui il tuo indirizzo:

Sig.

Via/Cascina

Località

CAP Prov

**NON UTILIZZARE
FAC SIMILE**

☐ Taglia L

☐ Taglia XL

Prova d'acquisto PSP
APSOVSEMENTI



Danni da ungulati fuori controllo

Nelle scorse settimane, dopo intense polemiche, derivanti dalle decisioni del Tar Piemonte che, bocciando il calendario venatorio della Regione, aveva sostanzialmente bloccato l'attività venatoria nelle nostra regione (con grandissime preoccupazioni del mondo agricolo...), si è finalmente aperta la stagione della caccia in Piemonte.

Confagricoltura, proseguendo l'opera di sensibilizzazione iniziata assieme alla CIA, che aveva portato alla raccolta e consegna all'Assessore Sacchetto di circa 12.000 firme (e fra queste più di 100 Sindaci), ha partecipato nel frattempo a diverse riunioni in Provincia, nell'intento di dare una decisa sterzata all'opera di contenimento degli ungulati, partendo da un dato purtroppo ormai inconfutabile: l'aumento di danni da ungulati alle colture agricole è oramai totalmente fuori controllo.

La Provincia di Alessandria ha recentemente approvato un nuovo regolamento che modifica sostanzialmente i piani di controllo della specie cinghiale, spostando il prelievo tramite "braccate" ad una caccia da appostamento fisso, che potrà essere praticata anche da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, regolarmente dotati di porto d'armi, all'interno del loro fondo.

Questo cambio di modo di cacciare preoccupa abbastanza la nostra confederazione, non tanto per la sua filosofia, ma per il tempo che sarà necessario ai cacciatori per assimilare i cambiamenti e modificare le proprie abitudini, considerato che prevede la costruzione di altane da appostamento, l'uso della carabina a canna rigata con relativi corsi per la caccia di selezione.

Meglio sarebbe, a nostro avviso, un passaggio graduale ai nuovi metodi di caccia, per non rallentare, nei primi anni di applicazione, il prelievo dei capi.

Di sicuro vigileremo per evitare che alla fine, come sempre, gli unici a pagare siano noi agricoltori, che dobbiamo confrontarci con danni in costante aumento e risarcimenti in cronico ritardo, pur avendo sempre mantenuto la nostra protesta in termini più che civili.

Riteniamo anche che, viste anche le disastrose finanze regionali, sarebbe opportuno cercare di effettuare dei contenimenti preventivi, piuttosto che intervenire a danni avvenuti.

I danni dei caprioli, che stiamo registrando in questi giorni sulle uve dei nostri soci, ci confermano che anche per questa specie, la misura ormai è colma e urgono provvedimenti finalmente decisivi.

Da sempre rispettiamo la sensibilità di tutti, sulle questioni ambientaliste e venatorie, pertanto pretendiamo uguale rispetto per le nostre esigenze e soprattutto serietà nelle decisioni, virtù di questi tempi abbastanza rara.



Luca Brondelli

IN PRIMO PIANO...

In caduta libera le quotazioni del riso	4
Coscia alla guida della CCIAA di Alessandria	5
Nasce Agrinsieme Moscato	6
La riforma della PAC	7
Domande di iscrizione Alta Langa DOP	14
Norme tecniche agroambientali	16
Approvato il nuovo calendario venatorio	17
Aumento dell'IVA al 22%	18

SEDE CENTRALE: VIA TROTTI, 122
10121 ALESSANDRIA (1° piano)
Tel. 0131 43151 - Fax 0131 285442
info@confagricolturalessandria.it
www.confagricolturalessandria.it

Confagricoltura
Alessandria

UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA
Via Trotti, 122 - 10121 Alessandria (1° piano)
Tel. 0131 282940 - 281634 Fax 0131 282940
alessandria@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI MONTALIGATTO
Via P. Jona, 22 - 15057 Montaligatto
Tel. 0143 20331 - 745720 Fax 0143 20331
montaligatto@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI ACQUA TERME - BORGATE
Via Montevideo, 31 - 15011 Acqua Terma
Tel. 0144 322242 - 322162 Fax 0144 322221
acquaterra@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI TORTONA
Piazza Mazzini, 13 - 15057 Tortona
Tel. 0131 851400 - 852854 Fax 0131 852854
tortona@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI CASALE MONFERRATO
Via Garibaldi, 94/1 - 15100 Casale M.
Tel. 0142 483284 - 417133 Fax 0142 476810
casalemonferrato@confagricolturalessandria.it

PAUSA AGGIORNAMENTI GIANNO DOP - FINESTRA DOP
Aggiorn. "Vino Rosso d'Alessandria 2011" (vino rosso)
Via Trotti, 118 - 10121 Alessandria
Tel. 0131 282257 Fax 0131 282257
alessandria@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI CASALE MONFERRATO
Via Garibaldi, 94/1 - 15100 Casale M.
Tel. 0142 483284 - 417133 Fax 0142 476810
casalemonferrato@confagricolturalessandria.it

Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFRAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:

LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965

AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
CRISTINA BAGNASCO, LUCA BUSINARO,
PAOLO CASTELLANO, ROBERTO GIORGI,
MARCO OTTONE, GIOVANNI PASSIONI,
MARIO RENTINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 10/10/2013



© 2013 - Editrice Ce.S.A. srl Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



Consulta il nostro sito

www.confagricolturalessandria.it

dove troverai le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano.

Seguici anche su



GAVIO S.P.A.
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

In caduta libera le quotazioni del riso

Martedì 24 settembre, presso l'Ufficio Zona di Confagricoltura di Casale Monferrato, nell'ambito della Sezione Riso, si è svolto un incontro con i nostri produttori e con il Consorzio Vendita Risone rappresentato dal Presidente **Giovanni Saviolo** e dal Responsabile vendite **Sergio Mombelli**.

Nell'affrontare le problematiche che sta vivendo il nostro settore si è evidenziato come, agli attuali prezzi del risone, le Aziende Agricole non riescano più a coprire i crescenti costi di produzione.

Ad una situazione di mercato che già da qualche anno ha visto nella volatilità dei prezzi l'elemento destabilizzante, si è aggiunto il problema che nasce dalle concessioni già fatte dall'Unione Europea a quei Paesi Meno Avanzati (PMA) che possono esportare il loro prodotto già lavorato a dazio zero all'interno della Comunità Europea, andando ad occupare importanti posizioni di mercato a scapito del prodotto interno nazionale, influenzando anche attraverso un contorto meccanismo di calcolo, il dazio applicato alle importazioni degli altri Paesi non PMA.

Nell'ambito dell'incontro è emersa anche la mancanza di organizzazione da parte dei produttori nella commercializzazione del prodotto che incide negativamente sui prezzi di mercato; pertanto, è importante sensibilizzare le Aziende Agricole, sul fatto che non sussistono i presupposti per un eccesso di offerta.

L'evidente crollo del prezzo di mercato del riso porta ad un abbandono della coltura e ad una diminuzione delle superfici seminate con conseguente modifica degli equilibri idrogeologici lungo i corsi d'acqua.

Considerato che da una prima indagine la produzione dell'attuale annata agraria 2013 è inferiore a quella degli ultimi 5 anni, è opportuno non alimentare il mercato con vendite a prezzi inaccettabili, ma cercare di sfruttare quei servizi come lo stoccaggio del prodotto, le anticipazioni e i finanziamenti agevolati, messi a disposizione per le Aziende Agricole.

Psr: apertura di tre nuovi bandi sulle misure 112, 121 hc e 311

Sono stati oggetto di approvazione, lunedì 7 ottobre in sede di Giunta regionale, i criteri e le disposizioni per l'emanazione dei 3 bandi 2013 inerenti le misure 112, 121 health check e 311 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

In riferimento alla misura 112 "Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori" il bando in prossimità di apertura prevede una dotazione finanziaria pari a 9.888.020 euro. Gli aiuti, in conto capitale, consisteranno in premi destinati ai giovani che si insediano per la prima volta in qualità di titolari di azienda agricola. Un secondo bando riguarderà la misura 121 inerente l'"Ammodernamento delle aziende agricole", specificatamente le nuove sfide health check: mediante l'assegnazione di una somma pari a 4.119.832 euro saranno erogati contributi per interventi rientranti nelle sottoazioni "Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti", "Gestione delle risorse idriche" e "Sostegno agli investimenti connessi alla produzione lattiero casearia".

Sono state infine licenziate le disposizioni per un terzo bando insistente sulla misura 311 del Psr, "Diversificazione in attività non agricole", riservando 1.481.795 euro per contributi finalizzati ad interventi di diversificazione delle aziende rurali riferito ad attività quali l'agriturismo, i servizi educativi e sociali.

I bandi saranno aperti a metà ottobre, la scadenza è stata fissata al 31 gennaio 2014 (salvo chiusura anticipata in caso di esaurimento delle risorse).

La domanda dovrà essere consegnata completa delle documentazioni (relazione tecnica, progetti, autorizzazioni, ecc...) specificate dai bandi.

I nostri Uffici Zona sono a disposizione per la presentazione delle domande.

FESTA DEL RISO A VILLANOVA

"Batuma 'l ris in piasa"

Durante la fine settimana dal 5 all'8 settembre scorsi, si è svolta la caratteristica festa del Riso a Villanova Monferrato, che da anni ormai prende il nome di "Batuma 'l ris in piasa".

Un gruppetto di volenterosi agricoltori villanovesi ha effettuato una breve dimostrazione di taglio del riso a mano nel giorno di venerdì terminando le fatiche poi con una rilassante merenda all'Asilo, la nuova sede dello spaccio aziendale del nostro socio **Franco Demichelis** che, con la nipote sua coadiuvante **Francesca Garella**, ha ripotato a nuova vita un fabbricato settecentesco che per gli ultimi cento anni era stato sede dell'Asilo Maria Bosso gestito dalle Suore Salesiane.

Momenti clou della festa durante la domenica: la premiazione del concorso Padella d'oro vinto dal Ristorante "Jolly" di Villanova Monferrato, la distribuzione delle panisse in gara a tutta la popolazione partecipante nel giardino sempre di Villa Bosso e lungo la via centrale del paese, partendo dalla Chiesa e dalla piazza, un folkloristico mercatino per arrivare alla tanto attesa battitura del riso tagliato a mano proprio di fronte all'entrata dello storico edificio.



EnerGrid

OGNI ENERGIA È DEDICATA A TE.

800.234.110 • www.energrid.it

10 OTTOBRE 2013

Coscia neo presidente della CCIAA di Alessandria



Gian Paolo Coscia è stato eletto presidente della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura della provincia di Alessandria. Il neo-presidente ha ricevuto le felicitazioni di tutto il mondo imprenditoriale alessandrino, regionale e nazionale. Confagricoltura di Alessandria, nella persona del presidente **Luca Brondelli di Brondello** lo ha incontrato a caldo, pochi minuti dopo l'elezione e ne è scaturito questo colloquio-intervista che pubblichiamo con estremo piacere sul nostro giornale, consapevoli di quanto il prestigioso incarico possa giovare all'agricoltura alessandrina.

Brondelli: Presidente Coscia ti abbraccio calorosamente e ti esprimo le felicitazioni di tutti i nostri colleghi agricoltori, di tutta la dirigenza, del Direttore con la struttura di Confagricoltura Alessandria. Tu li conosci tutti bene e sai che queste non sono congratulazioni di circostanza ma vengono dal profondo del cuore di quanti ti hanno apprezzato nel corso dei tuoi mandati alla testa della nostra organizzazione negli anni passati.

Ti voglio innanzitutto chiedere come è maturata la tua candidatura e l'elezione a questa importantissima carica istituzionale.

Coscia: devo dire che da tempo il mondo agricolo ambiva e chiedeva questo incarico in seno all'organismo che rappresenta tutti i settori produttivi, fra i quali quello agricolo, cui viene riconosciuto, pur

nella sua diversità, un ruolo centrale nell'economia provinciale.

I tempi evidentemente erano maturi e il riconoscimento deriva forse anche dal fatto che in ogni periodo di crisi il settore primario è percepito come quello che, per la sua tradizionale solidità, può più di altri, tenere duro e, a certe condizioni, favorire e catalizzare la ripresa. Voglio anche sottolineare l'importanza che ha avuto in questa avventura la nascita di Agrinsieme, il coordinamento che ci vede apparentati alla CIA e all'Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, al fine di potenziare la nostra influenza e che a livello alessandrino con l'unione di numeri che già separatamente erano importanti, ha consentito la realizzazione di un insieme veramente forte. Ebbene questa forza ha consentito, spinto e sostenuto la mia candidatura, fino al successo, a riprova, se mai ce ne fosse stato bisogno, che – perdonami il luogo comune – “l'unione fa la forza”.

Brondelli: tu, per apprezzabile modestia, non lo dici, ma lo faccio io: i tempi erano maturi ma contano anche le persone ed oggi la persona giusta c'era ed eri tu. Ma bando alle violinate, racconta come immagini la tua presidenza e descrivici le linee di azione che sicuramente hai già perlomeno immaginato.

Coscia: ti ringrazio per la domanda che mi dà la possibilità di sottolineare sommariamente le linee guida e gli obiettivi che mi impegno a perseguire con l'aiuto e, mi auguro, la condivisione dei colleghi della Giunta e del Consiglio e con l'indispensabile collaborazione della struttura camerale guidata dal Segretario Generale.

In questo mi è di aiuto lo stesso Statuto camerale che all'articolo 1, leggo, così recita:

“La Camera di Commercio valorizza gli interessi economici del sistema delle imprese del territorio di riferimento con azioni svolte anche al di fuori della propria circoscrizione, favorendone l'apertura ai mercati internazionali e l'inserimento nel mercato globale.

Esplica attività di osservazione, regolazione e promozione del mercato ai fini dello sviluppo delle imprese della provincia di Alessandria.”

Potrebbero bastare queste poche righe a caratterizzare un programma, partendo comunque sempre dal presupposto che ogni iniziativa sarà valida se saprà, prima di tutto, rispondere ai bisogni delle imprese.

Voglio comunque fare una premessa: il fatto che questa mia presidenza si proponga di fare cose nuove o magari di fare in modo nuovo cose vecchie, non significa in alcun modo rinnegare quanto è stato sin qui realizzato dalla nostra Camera di Commercio, anzi il giudizio su come è stata guidata ed amministrata in questi anni l'Ente è certamente positivo.

Lo dico con convinzione, la stessa con cui affermo che i tempi che stiamo vivendo, la crisi che sta falciando le aziende, le tensioni sul mercato del lavoro, il dramma della disoccupazione, giovanile e non solo, le sempre minori risorse a disposizione a fronte di un aumento di richieste, impongono a tutti noi di attuare politiche di spesa molto rigorose: dobbiamo riuscire a spendere bene ed in tempi brevi le risorse che abbiamo a disposizione.

È il primo, fondamentale, difficilissimo impegno che dobbiamo assumerci: spendere, non sprecare, e farlo in fretta, scegliendo.

Non ci sono oggi, né ci saranno in futuro risorse sufficienti per tutto e per tutti, dovremo darci delle priorità, fare delle scelte, ma perché ciò avvenga a ragion veduta Presidenza e Giunta dovranno saper ascoltare tutte le voci presenti in Camera di Commercio. Tu, conoscendomi, sai che il concetto di “un uomo solo al comando” non mi appartiene: credo nella collaborazione, che non vuol dire unanimità ma capacità di coinvolgere per poi decidere a ragion veduta.

Sarei in contraddizione con quanto appena affermato se mi mettessi ad evidenziare in modo puntuale le questioni che andremo ad affrontare. Quindi, in attesa di questo approfondito confronto con le parti, posso per ora indicare solo un principio di carattere generale e alcune azioni che ritengo prioritarie.



Il principio è che occorre mantenere un rapporto equilibrato tra le risorse per le azioni promozionali per il territorio e quelle per le imprese. Le azioni sulle quali voglio invece richiamare in modo particolare l'attenzione sono le seguenti: sostegno all'export, sostegno al credito, iniziative per il lavoro e la formazione, sostegno per l'innovazione e per il turismo. Dobbiamo anche pensare a strategie per sfruttare le opportunità date dall'Expo 2015.

È evidente che sono tutte azioni “trasversali”, che non riguardano singoli comparti ma l'economia provinciale nel suo complesso e la cui realizzabilità dipende proprio dalla capacità di coinvolgere i vari settori produttivi, ciascuno per la propria parte e sfruttando le proprie potenzialità, con gli enti e le istituzioni che devono, da parte loro, incrementare la collaborazione, gli scambi di informazioni e la condivisione dei progetti.

Brondelli: obiettivi sicuramente ambiziosi, e totalmente sottoscrivibili dal comparto agricolo. A nome della nostra organizzazione posso assicurarti la massima collaborazione e il più completo sostegno per la loro realizzazione. In bocca al lupo e auguri.

Coscia: grazie, penso di averne davvero bisogno.





Nasce Agrinsieme Moscato

«Siamo la novità e faremo grande un settore che ha bisogno di stabilità e sviluppo»

Agrinsieme Moscato è una realtà. Da Agrinsieme, il nuovo soggetto di rappresentanza agricola nazionale che riunisce Confagricoltura, Cia e Aci (alleanza delle cooperative che raggruppa Confcooperative, Lega Coop e Agci), è nato il "tralcio" vinicolo che si occuperà del mondo del moscato. Un settore che ha bisogno di stabilità, da anni, e che ora può contare su una struttura che ne rappresenta una grande parte.

Il numero più significativo che identifica questa nuova struttura è quello della superficie agricola: Agrinsieme Moscato, infatti, rappresenta oltre tremila ettari vitati a moscato. Un fatto senza precedenti, anche a livello nazionale, che apre nuovi scenari nel teatro della rappresentatività rurale e vitivinicola, la quale risulta allargata e condivisa. «La migliore possibile» l'hanno definita i neo consiglieri del direttivo di Agrinsieme Moscato.

L'atto formale, davanti ad un notaio, il 2 ottobre nella sede di Confagricoltura Asti, dove si sono riuniti rappresentanti e delegati delle associazioni partners del progetto. Del direttivo della neonata associazione fanno parte, per la componente delle associazioni agricole, **Luca Brondelli di Brondello** (Confagricoltura Alessandria), **Pietro Cirio** (Confagricoltura Asti), **Roberto Abbellonio** (Confagricoltura Cuneo), **Carlo Ricagni** e **Piero Giovanni Trinchero** (Cia Alessandria), **Ivano Andreos** della Cia di Asti. Per la componente cooperazione-Aci, i neo consiglieri sono: **Giulio Porzio** e **Giovanni Bracco** (Vignaioli Piemontesi) con **Barbara Pastorino** (Cantina Maranzana), **Paolo Ricagno** (cantina Vecchia Alice), **Gianpaolo Menotti** (Cantina La Torre) e **Giovanni Frola** (Cantina di Fontanile). Lo scopo dichiarato è quello di portare avanti, con una unica voce,

progetti e istanze che favoriscano lo sviluppo del comparto, troppo spesso al centro di polemiche e contrapposizioni. A costituzione avvenuta, molti i commenti positivi sulla nuova organizzazione di rappresentanza vitivinicola.

Per **Pietro Cirio**, produttore vinicolo e già vicepresidente di Confagricoltura Moscato, confluita in Agrinsieme Moscato, quello che sta alla base del nuovo soggetto è la voglia dei viticoltori di essere rappresentati al meglio: «Volevamo essere liberi di tutelare i nostri interessi, senza intermediari che non ci hanno mai rappresentato. Ora potremo portare avanti i nostri progetti con le nostre risorse». **Luca Brondelli di Brondello**, presidente di Confagricoltura Alessandria, spiega: «Al primo posto di Agrinsieme Moscato ci sono gli agricoltori. È questo l'assioma da cui partiamo e che rispetteremo sempre e fino in fondo». Per **Carlo Ricagni**, presidente della Cia di Alessandria, la nuova struttura arricchisce la de-

mocraticità del settore: «Siamo per la rappresentatività allargata e condivisa. È un concetto nuovo, che fa crescere tutti. Noi e i nostri associati per primi». **Roberto Abbellonio**, direttore di Confagricoltura Cuneo, pone l'accento sulla condivisione degli scopi di cui Agrinsieme Moscato si farà carico: «Sulle cose concrete siamo tutti d'accordo. È questo lo spirito giusto per risolvere i problemi del settore e rilanciarlo. Con le divisioni non si va da nessuna parte». Sulla stessa lunghezza d'onda anche **Domenico Sorasio**, direttore di Confcooperative Piemonte: «Agrinsieme Moscato rafforza il settore. Ci saranno risultati positivi perché il mondo della cooperazione crede da sempre nel valore del lavoro comune in agricoltura». **Gianluigi Biestro**, direttore della Vignaioli Piemontesi, parla apertamente di passo storico: «Ora una grande parte della cooperazione vinicola legata al moscato è rappresentata da un unico organismo ed è evento». **Paolo Ri-**

cagno, rappresentante della sezione moscato della Vignaioli Piemontesi, presidente della Cantina sociale Vecchia Alice e anche alla guida del Consorzio di Tutela del Brachetto, è fiducioso: «Finalmente il moscato è rappresentato anche da un soggetto che esprime una larga porzione di imprenditori e vignaioli. Gente che conosce le necessità ed i problemi di un settore che va rifondato al più presto per cogliere nuove opportunità di sviluppo». Infine i commenti positivi di **Massimo Forno** e **Francesco Giaquinta**, rispettivamente presidente e direttore di Confagricoltura Asti. «Agrinsieme Moscato è la dimostrazione che possono esistere sinergie virtuose pur tra differenti impostazioni di come intendere le politiche agricole» annota Forno. Per Giaquinta, la costituzione di Agrinsieme Moscato è «il primo atto per costruire una nuova identità del mondo del moscato, slegata da logiche superate e controproducenti e rivolta ad un futuro libero da condizionamenti localistici».

CONFAGRICOLTURA E CIA: UN BUON ACCORDO PER IL GAVI Garantito un reddito certo ai produttori

Quest'anno l'accordo sulla vendemmia per il Gavi DOCG, ha richiesto molto tempo e una difficile e complessa mediazione dell'Assessore Sacchetto tra i produttori agricoli e la parte industriale. Occorre precisare che i dati complessivi del comparto del Gavi sono migliorati notevolmente rispetto allo scorso anno; le giacenze di vino sono diminuite a circa 13.000 ettolitri (29000 nel 2012) e le vendite delle bottiglie sono aumentate ad oltre 12.000.000. L'accordo relativo alla vendemmia di quest'anno, per quanto riguarda la resa produttiva ed il prezzo minimo delle uve, garantisce i redditi dei produttori e una concreta stabilità all'intera filiera produttiva. Nei confronti dell'anno scorso, l'aumento del prezzo delle uve Gavi DOCG è del 10,7% per la prima fascia (quella più bassa); per questo i viticoltori potranno ricavare 7.500 euro per ogni ettaro coltivato mentre, per le uve Gavi DOCG con menzione geografica aggiuntiva (es. Gavi DOCG del comune di Gavi) il ricavo supererà i 9.000 Euro ad ettaro, sempre per la fascia più bassa.

Inoltre, si è dato stabilità all'intera filiera produttiva e, valutando da un lato l'aumento delle vendite delle bottiglie (+7,7% rispetto allo scorso anno) e dall'altro il basso livello di giacenze, si è stabilito di produrre 95 q/Ha, cioè quanto previsto dal disciplinare di produzione.

I rappresentanti di Confagricoltura e CIA hanno sottoscritto l'accordo con convinzione, in quanto garantisce un reddito certo alle aziende agricole tenendo conto del continuo aumento dei costi aziendali, e non produrrà ulteriori eccedenze di vino, assicurando alle aziende acquirenti la possibilità di sviluppare nuovi mercati.

Per **Luca Brondelli** Presidente di Confagricoltura e **Carlo Ricagni** Presidente della CIA, «con quest'accordo, si è ottenuta la stabilità del comparto, con il miglioramento del reddito agli agricoltori ed il controllo della produzione; sono questi due importanti e positivi aspetti che consentiranno una programmazione adeguata allo sviluppo della filiera produttiva del Gavi DOCG».

Valter Parodi

Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze

EUROCAP
Prefabbricati in c.a.

Impianti fotovoltaici Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati Rifacimento coperture

Eurocap S.p.A.
S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)
Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

Info@eurocapspa.it www.eurocapspa.it

La riforma della PAC

Analisi e valutazioni sulle opzioni nazionali di recepimento della riforma

Con i recentissimi accordi politici che hanno risolto i problemi residui, si è conclusa la fase preparatoria "comunitaria" del percorso di riforma a cui seguirà a breve la formalizzazione in regolamenti applicativi.

Da qui inizia la fase di applicazione delle norme nei singoli stati membri che, come vedremo, hanno ampi margini opzionali tali da rendere il risultato dell'applicazione delle norme comunitarie molto variabile a seconda delle scelte effettuate.

E' perciò opportuno che le analisi ed il confronto all'interno del nostro paese inizino subito, per consentire entro il termine ultimo di agosto 2014, ma possibilmente anche prima, di adottare scelte meditate ed efficaci per l'agricoltura produttiva italiana.

Cercheremo ora di focalizzare le principali questioni da affrontare esponendo le prime riflessioni ed opzioni politiche su cui confrontarsi per avviare il dibattito e giungere poi ad una definizione delle linee sindacali.

PAGAMENTI DIRETTI

Il regolamento sui pagamenti diretti è quello che maggiormente comporterà l'espressione di scelte nazionali. Il legislatore comunitario ha infatti completamente "riscritto" il regime vigente e lo ha arricchito di tantissime opzioni da decidere a livello di Stato membro. L'aspetto centrale del nuovo regime dei pagamenti diretti riguarda il superamento del metodo di calcolo dei pagamenti su base storica. In via generale dal 2015 i pagamenti di base dovranno essere uniformi a livello nazionale. Lo Stato membro ha tuttavia la possibilità di suddividere il territorio nazionale in aree omogenee ("regioni") calcolando un pagamento unico differenziato per ciascuna area.



Può anche non applicare da subito, nel 2015, il pagamento unico ma adeguare gradatamente i premi storici dei singoli beneficiari (prendendo a riferimento o il valore dei titoli detenuti nel 2014 o in alternativa, il valore dei pagamenti ricevuti sempre nel 2014) in maniera da raggiungere il pagamento unico (nazionale o regionale) entro il 2019 con quattro riduzioni lineari ("convergenza").

Può infine avvicinare gradualmente dal 2015 al 2019 i premi storici dei beneficiari al valore di pagamento unico nazionale o regionale, senza però raggiungere il livello medio nel 2019 ("convergenza parziale") ma limitandosi a:

- garantire a chi ha un pagamento inferiore al 90% della media almeno il 60% del valore medio;
 - assicurare a chi ha un pagamento superiore alla media, un calo massimo dei premi spettanti del 30%.
- Sono quindi queste le prime tre opzioni sulle quali riflettere.

1. Calcolare un premio unico nazionale o regionale? E' evidente che l'adozione di un premio nazionale accentua il carattere redistributivo tra territori della riforma. Viceversa, una ripartizione tra aree omogenee, conserva differenze di premio fra le varie "regioni". Ne discende che le aree con

premio medio inferiore alla media preferiranno una scelta "nazionale"; viceversa le aree con premio medio più elevato della media troveranno conveniente un'opzione "regionalizzata". E' già in corso un dibattito sull'opportunità di ripartire il premio medio sulla base delle regioni amministrative. Questo metodo può portare a differenze anche notevoli tra regione e regione, come si evince da una proiezione dell'Inea che ha ripartito il budget proporzionalmente all'ammontare di pagamenti storici assegnati a ciascuna regione. In luogo del pagamento medio nazionale di circa 290 euro/ha, i valori regionali oscillano con forte varianza attorno alla media, da un minimo di circa 50 eur/ha (Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige) sino a quasi 500 eur/ha rispettivamente per Veneto, Lombardia e Calabria. Naturalmente prendendo a riferimento parametri differenti per la ripartizione del budget tra Regioni si perviene a valori medi regionali diversificati.

Il Piemonte avrebbe un valore medio di circa 318 €/ha, per cui la nostra provincia con i suoi valori storici di base potrebbe mantenere un valore medio che non si differenzia molto fra le due opzioni di scelta (nazionale o regionale).

2. Applicare il pagamento unico da subito nel 2015 oppure la "convergenza"? In questo caso, la scelta in favore della "convergenza" limita la redistribuzione dei pagamenti non già tra territori, come per la regionalizzazione, ma tra i beneficiari con pagamenti storici elevati e gli altri con pagamenti inferiori. Limitatamente ai primi quattro anni di applicazione della riforma, visto che dal 2019 i pagamenti di base si allineeranno ad un identico valore.

3. Applicare il pagamento unico da subito nel 2015 oppure la "convergenza parziale"? Lo Stato membro può optare anche per il non raggiungimento del premio unico e limitarsi a garantire un pagamento di base pari al 60% della media e limitando al 30% la perdita dei produttori storici con pagamento più elevato. In questo caso si privilegia ancora di più chi storicamente (nel 2014 in particolare) aveva pagamenti più elevati. Ovviamente di converso si limita il vantaggio dei produttori con pagamenti storici inferiori alla media. Le modalità con cui si sceglierà la regionalizzazione (quindi il fatto se si avrà un solo o più pagamenti unici) e la eventuale convergenza, sono i punti nodali dell'attuazione della riforma. Forse anzi l'elemento da definire per primo per far discendere successivamente le ulteriori decisioni che riguarderanno i vari settori e i vari territori. Nel prossimo numero del giornale analizzeremo in dettaglio le varie altre scelte opzionali rappresentate da: adozione delle componenti facoltative nella definizione del premio a strati; definizione di agricoltore attivo ed esclusioni dal regime; plafonamento e degressività dei contributi; definizione della componente ambientale (greening).

Roberto Giorgi



**Centrale del Latte
Alessandria e Asti**

www.centralelattealessandriaeasti.com





NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Assegno per il nucleo familiare

Autorizzazione: quando richiederla

Vi sono una serie di casi in cui l'autorizzazione dell'INPS è necessaria per integrare la domanda di assegno per il nucleo familiare; deve essere infatti richiesta (in via telematica) nel caso di inserimento nel nucleo familiare di:

- figli ed equiparati di coniugi legalmente separati o divorziati, o in stato di abbandono;
- figli naturali propri o del coniuge, riconosciuti da entrambi i genitori;
- figli del coniuge nati da precedente matrimonio;
- fratelli, sorelle e nipoti orfani di entrambi i genitori e non aventi diritto a pensione di reversibilità;
- nipoti in linea retta a carico dell'ascendente (nonno/a);
- familiari minorenni incapaci di compiere gli atti propri della loro età (se non in possesso di documenti attestanti il diritto all'indennità di accompagnamento o di frequenza);
- familiari maggiorenni inabili (se non in possesso di documenti attestanti l'inabilità al 100%);
- minori in accasamento eterofamiliare;
- familiari di cittadino italiano, comunitario, straniero di stato convenzionato, che siano residenti all'estero;
- figli ed equiparati, studenti o apprendisti, di età superiore ai 18 anni compiuti ed inferiore ai 21 anni compiuti, purché facenti parte di "nuclei numerosi", cioè nuclei familiari con almeno 4 figli tutti di età inferiore ai 26 anni.

SOGGIORNO PENSIONATI

Rientrati i partecipanti dalla Sicilia



Sono tornati dal consueto soggiorno estivo al mare i pensionati che vi avevano preso parte. Quest'anno il Sindacato Nazionale Pensionati ha optato per una nuova località, *Marsala*, scegliendo come sistemazione alberghiera il Delfino Beach Hotel, situato sul lungomare, immerso nel verde rigoglioso di un giardino fiorito, a soli 5 km. dal bellissimo centro storico della città.

Il soggiorno, della durata di una decina di giorni, è stato, come sempre, all'altezza delle aspettative e tutti sono ritornati pienamente soddisfatti.

Prossimo appuntamento sarà il 35° soggiorno invernale al quale il Sindacato Nazionale sta già pensando.



Rispecchiamo le tue esigenze

www.confagricolturalessandria.it

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30

Modello RED: scadenza 31 ottobre

Ultimi giorni per permettere ai pensionati di autocertificare la propria situazione economica attraverso la compilazione del modello RED. La scadenza iniziale, tenuto conto della concomitanza con gli adempimenti fiscali e con il periodo feriale, è stata prorogata al 31 ottobre.



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Prestazioni di invalidità a cittadini extracomunitari

L'Inps, con messaggio n. 13983, al fine di ottemperare a quanto stabilito dalla Corte Costituzionale, ha comunicato che l'indennità di accompagnamento, la pensione di inabilità, l'assegno mensile di invalidità e l'indennità mensile di frequenza, ferme restando le verifiche degli ulteriori requisiti di legge (condizioni sanitarie, residenza in Italia ecc.), dovranno essere concesse "a tutti gli stranieri regolarmente soggiornanti, anche se privi di permesso di soggiorno CE di lungo periodo, alla sola condizione che siano titolari del requisito del permesso di soggiorno di almeno un anno di cui all'art. 41 TU immigrazione." Infatti, va ricordato che la Corte Costituzionale è più volte intervenuta, dichiarando l'illegittimità costituzionale dell'art. 80, comma 19, l. 388/2000, nella parte in cui subordina la concessione ai cittadini stranieri extracomunitari legalmente soggiornanti nello stato italiano di alcune tipologie di presta-

zioni assistenziali richieste al requisito della titolarità della Carta di soggiorno - Permesso di soggiorno CE di lungo periodo.

In particolare, il comma in questione è stato censurato con riferimento all'indennità di accompagnamento, alla pensione di inabilità, all'assegno mensile di invalidità ed infine all'indennità di frequenza.

Un'eccezione a quanto stabilito nelle pronunce della Corte Costituzionale è rappresentata dalle situazioni ormai consolidate per effetto di sentenze passate in giudicato. Pertanto, eventuali domande di riesame potranno essere accolte nei limiti della prescrizione decennale e in assenza di giudicato.

Naturalmente l'Istituto previdenziale, nel suddetto messaggio, raccomanda a tutte le Sedi di tenere in apposita evidenza le prestazioni accolte, anche al fine di monitorare costantemente il permanere del diritto alla prestazione e la data di scadenza del titolo di soggiorno.

Abrogazione della denuncia di infortunio all'autorità di pubblica sicurezza

Con la Legge 98/2013, di conversione del Decreto Legge n. 69/2013 (il cosiddetto Decreto del Fare), viene abrogato l'obbligo del datore di lavoro di denunciare entro 2 giorni all'autorità di pubblica sicurezza ogni infortunio sul lavoro che determini morte o inabilità al lavoro superiore a 3 giorni.

L'art. 32, comma 6, del Decreto Fare è intervenuto, in termini programmatici, sulle modalità di conoscenza da parte della Pubblica Autorità degli accadimenti infortunistici, utilizzando le risorse tecniche che saranno adottate attraverso l'emanazione di un decreto del Ministero del Lavoro e del Ministero per le Riforme e l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione che procederà a definire le regole per la realizzazione ed il funzionamento del Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (di cui l'acronimo SINP). L'abrogazione decorrerà dopo 180 giorni dall'emanazione del suddetto Decreto interministeriale.

Nuovo contratto collettivo dei lavoratori domestici

Dal 1° luglio 2013 è entrato in vigore il nuovo CCNL, che disciplina il rapporto di lavoro domestico. Il testo sostituisce il contratto collettivo nazionale di lavoro rinnovato il 13 febbraio 2007 e scaduto il 28 febbraio 2011; il nuovo CCNL scadrà alla fine del 2016.

Oltre agli aumenti dei minimi retributivi (che scatteranno in tre rate, all'inizio del 2014, del 2015 e del 2016), ci sono diverse novità per colf, badanti e babysitter e per tutte le famiglie che si avvalgono del loro lavoro.

Sono previsti ad esempio il raddoppio dei termini di preavviso per licenziare le neomamme, la convalida obbligatoria delle dimissioni, permessi retribuiti per frequentare i corsi di italiano e congedi matrimoniali

fruibili fino a un anno di distanza dal matrimonio.



Vivaio
tonda gentile
trilobata

noccioleONsale

impianto, gestione
e raccolta del nocciolo

INSPONIBILI
PARTNER

esperienza e massima professionalità
per l'impianto, la gestione e la raccolta
del vostro nocciolo

ON SALE al Stefano Alizeri
Regione piano 10 - 35010 Visone AL
cell. 329 0523950 - tel. / fax 0144 395659
willymgh5@hotmail.it

informazioni
e preventivi

www.noccioleonsale.com




Massimizza la tua raccolta di riso e valorizza la tua produzione !

La Triasem ti pulisce i semi di *riso* per la prossima semina direttamente nella tua azienda agricola.

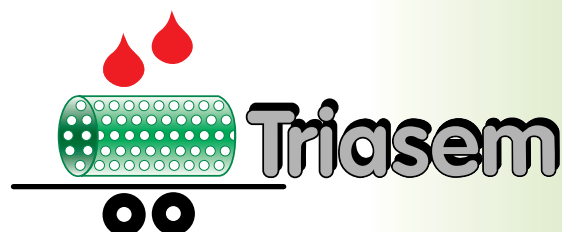
Grazie ai suoi macchinari, la società **Triasem** ti permette di riutilizzare i semi di produzione aziendale, preparandoli per la risemina direttamente in azienda con un'attenta e qualificata operazione di pulizia, selezione, calibratura e/o concia.

Ottieni semi di qualità concia con prodotti moderni che ti assicurano una vera protezione dei semi!

Farsi la propria semente direttamente in azienda è **PERFETTAMENTE** legale, nel rispetto del *Regolamento CE N° 2100/94 del Consiglio del 27 luglio 1994, articolo 14.*

La Triasem società specializzata nella preparazione dei cereali a domicilio, professionisti riconosciuti da oltre 30 anni in Francia!

*Se semini i propri semi,
diventeranno piante,
che ti daranno di nuovo semi,
che ti serviranno alla risemina !*



**E.mail : scrivici-clienti@triasem.com
CELL 0033 695 79 41 80/ +335 45 31 11 49**

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Valorizzazione dell'imprenditoria femminile per visita di studio e Premio De@Terra

Nuova opportunità per le donne imprenditrici in agricoltura! Il Mipaaf nell'ambito del programma della Rete Rurale Nazionale (RRN), ha indetto un avviso pubblico per la selezione di 6 imprenditrici agricole che si sono distinte per l'introduzione di aspetti innovativi nella conduzione della propria azienda. Le imprenditrici selezionate parteciperanno sia ad una Visita Studio di circa cinque giorni presso alcune realtà agricole dell'Unione Europea, individuate tramite il Programma Rete Rurale Europea, sia alla celebrazione della giornata mondiale della donna rurale, nel corso della quale riceveranno un riconoscimento legato al Premio De@Terra.

Il premio è rivolto a donne la cui storia imprenditoriale (continuità generazionale/creazione di nuova impresa) sia caratterizzata da uno o più dei seguenti elementi:

- aspetti innovativi apportati nella conduzione dell'azienda;
- valorizzazione dell'ambiente e salvaguardia del patrimonio naturalistico;
- capacità di creare reti per la crescita e la promozione del territorio;
- realizzazione di attività multifunzionali;
- apporto significativo alla crescita economica, sociale e culturale delle aree rurali in cui l'azienda opera.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14:00 del 15 novembre 2013 al seguente indirizzo: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - Ufficio DISR II - Via XX Settembre, 20 - 00187 ROMA.

Info e documentazione al seguente link: <http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6747>

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la tua pubblicità su L'Aratro contatta la Redazione al numero telefonico 0131.43151 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30. Per gli annunci a pagamento della rubrica "Occasioni" rivolgiti agli Uffici Zona o alla Redazione in Sede.

L'ANGA alessandrina a "La notte dei Ricercatori"

Si è svolta venerdì 27 settembre presso l'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro di Alessandria l'ottava edizione della manifestazione, promossa dalla Commissione Europea, intitolata "La notte dei Ricercatori". Grande successo anche quest'anno per l'iniziativa, alla quale ha presenziato l'ANGA alessandrina. I giovani di Confagricoltura Alessandria, rappresentati dal Vice presidente **Silvio Bragagnolo** dell'azienda vitivinicola Bragagnolo Vini Pasiti di Strevi, all'interno dell'evento hanno fatto conoscere l'iniziativa da loro promossa, attraverso la divulgazione di materiale informativo, già a partire dallo scorso luglio, "Voucher e Agricoltura", un'opportunità per i giovani dai 16 ai 25 anni. Hanno inoltre preso parte alla manifestazione con la Provincia di Alessandria in qualità di fattorie didattiche riconosciute dalla Regione Piemonte le



aziende agricole associate di Confagricoltura e Agriturist Alessandria: la Tenuta La Peberbona di Spinetta Marengo e il Podere La Rossa di Morsasco, coinvolgendo soprattutto i più piccoli nella degustazione di yogurt e nella preparazione degli agnolotti fatti alla maniera di una volta.



DOMENICA 29 SETTEMBRE IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

"Fattorie didattiche aperte" nella giornata indetta dal WWF

Anche alcune fattorie didattiche di Agriturist Alessandria hanno partecipato domenica 29 settembre, a "Fattorie didattiche aperte" la giornata nazionale indetta dal WWF. Questa iniziativa, si inserisce nell'ambito del progetto "AGRI@TOUR: LA PAC VERSO IL 2020 - L'AGRICOLTURA IN MOVIMENTO", promosso da Arezzo Fiere e Agriturist, Terranostra, Turismo Verde e WWF, e sostenuto dall'Unione Europea. Sul sito www.agrietour.eu potrete trovare la fattoria didattica più vicina a voi!

Tra le altre vi segnaliamo: La Pederbona a Spinetta Marengo (AL) ed il Podere la Rossa a Morsasco (AL). Per il presidente di Agriturist Nazionale, **Cosimo Melacca**, "sarà una festa, per gli agricoltori che si racconteranno agli ospiti; e per gli ospiti, soprattutto bambini e ragazzi, che



avranno modo di conoscere la passione con cui gli agricoltori si sono calati, attraverso la creazione di fattorie didattiche, nella nuova funzione di educatori e formatori delle nuove generazioni, spiegando il proprio lavoro, il cibo, la tradizione, la salvaguardia dell'ambiente, l'agriturismo".

"L'iniziativa ha trovato terreno fertile presso la nostra associazione alessandrina - dichiara **Rossanna Varese**, presidente di Agriturist Alessandria e Piemonte - che da ormai ventidue anni porta avanti il discorso delle fattorie didattiche con l'iniziativa "Scatta il verde, vieni in campagna". Le Fattorie aspettano quindi, questa domenica, famiglie, bambini, adulti e ragazzi, per mostrare loro la propria passione ed il proprio impegno a sostegno della natura e dell'ambiente rurale.

CONFRAGRICOLTURA E CIA IN AUDIZIONE ALLA CAMERA

Servono interventi ad hoc per giovani e donne

“Anche in un periodo di crisi economica importante, come quello in atto dal 2008, l'occupazione nel settore agricolo si è mantenuta sostanzialmente stabile, anzi in lieve crescita, nel corso degli ultimi anni. Tutto ciò nonostante le difficoltà che certo non hanno risparmiato il settore primario, con il crollo dei prezzi all'origine di molte importanti produzioni; ma i miracoli non durano per sempre”. Lo hanno ribadito i rappresentanti di Confagricoltura e Cia all'audizione presso la Commissione Lavoro della Camera sulle misure per fronteggiare l'emergenza lavoro.

Confagricoltura e Cia hanno ricordato come i dati Istat relativi al secondo trimestre 2013 (rispetto al secondo trimestre 2012) evidenziano una marcata flessione dell'occupazione: -9,4% per il lavoro dipendente e -10,7% per il lavoro autonomo. La conferma della flessione occupazionale arriva anche dai dati Inps sulle giornate di lavoro dipendente dichiarate dalle aziende assuntrici di manodopera.

La situazione è sempre più difficile e le imprese con rilevante carico di manodopera chiedono di accedere al sistema degli ammortizzatori sociali, ordinari e in deroga. Però questo sistema non è certo sufficiente a superare le difficoltà, da ciò la richiesta delle due Organizzazioni professionali di interventi di



tipo preventivo (a partire dalla riduzione del costo del lavoro) che consentano alle aziende di mantenere i livelli occupazionali e favorire l'occupazione di giovani e donne, evidenziando come le misure del DL 76/2013 siano inefficaci per l'agricoltura. Ed hanno richiesto in particolare di rivedere due elementi che rischiano di tenere fuori il settore agricolo, con tutte le sue potenzialità, dalle misure di incentivazione dell'occupazione.

Il primo è rappresentato dalla regola comunitaria del *de minimis*, che non consente alle

imprese agricole di percepire aiuti di Stato superiori a 7.500 euro in tre esercizi finanziari. Questa regola si applica ad esempio sull'apprendistato – e su molte altre disposizioni agevolative – e di fatto rende inapplicabile il regime di sgravi ai datori di lavoro agricolo; occorre individuare soluzioni per superare questo limite, eventualmente anche rinegoziandolo con l'Unione Europea.

Il secondo elemento riguarda le caratteristiche del mercato del lavoro agricolo, dove l'incidenza dei rapporti a termine è molto alta (circa il 90%), mentre è relativamente contenuta quella dei rapporti a tempo indeterminato (circa il 10%). Poiché le misure incentivanti l'occupazione sono tutte tarate sul lavoro a tempo indeterminato, è evidente che le stesse risultano scarsamente applicabili al settore agricolo.

Ad avviso di Confagricoltura e Cia, occorre individuare soluzioni specifiche che consentano alle imprese agricole di beneficiare pienamente degli incentivi alle assunzioni e delle altre misure in cantiere per ridare slancio all'occupazione, a partire dalla riduzione del cuneo fiscale.

Da ultimo è necessario garantire una formazione adeguata delle nuove generazioni, anche attraverso i fondi di formazione continua, ai quali non debbono essere sottratte ulteriori risorse finanziarie.

Addio all'avvocato
Francesco Cappa

Martedì 8 ottobre si è spento nella Tenuta San Rocco di Conzano, l'Avv. Francesco Cappa, all'età di 92 anni, socio storico dell'Unione Agricoltori.

Personaggio di spicco della borghesia Casalese, privilegio però uno stile di vita sobrio, lontano dalla mondanità, preferendo la vita di campagna che tanto amava, tra i vigneti nella sua tenuta in Conzano; questa era divenuta la sua dimora stabile dall'88, dopo la morte della moglie Marisa Merendi, sposata nel '51 ed appartenente all'alta borghesia milanese, dalla quale ebbe quattro figli, Carlo medico chirurgo, Stefano avvocato, Raffaele rappresentante di vini ed Edoardo ingegnere. Laureato in Giurisprudenza, poi in Economia e Commercio, divenne avvocato in una famiglia di avvocati, con studio legale in Milano e a Casale Monferrato in Palazzo Anna D'Alençon fin dall'anno 1830. Partecipò a due guerre, in Eritrea e al secondo conflitto mondiale, dopo il '43 fu comandante nelle brigate partigiane.

Persona geniale e instancabile, esercitò fino all'ultimo la propria professione di Avvocato, fu consulente di importanti imprenditori agricoli italiani, oltre ad essere specializzato in diritto urbanistico. È stato Presidente della Proprietà Fondiaria di Milano e di Lodi e Vice Presidente della medesima per la provincia di Alessandria.

Depositi carburante:
proroga di un anno

Il decreto “del fare” dello scorso giugno ha prorogato di un ulteriore anno la scadenza prevista originariamente per il 6 ottobre 2013, dal decreto 151/2011, per la presentazione delle relazioni tecniche relative ai depositi di carburanti esistenti. Ricordiamo che il decreto che modifica la normativa antincendio estende l'obbligo di segnalazione ai vigili del fuoco ad alcune tipologie di deposito di gasolio prima esenti. La cisterna, che in precedenza veniva considerata esonerata dallo svolgimento della pratica di prevenzione incendi fino a una capacità del deposito inferiore ai 9.000 litri, con la nuova normativa rientra nella “fascia A” e pertanto risulta necessaria la presentazione della SCIA (Segnala-

zione certificata d'inizio attività) da parte di un tecnico abilitato. La normativa riguarda anche le cisterne già presenti in azienda. Il titolare dell'azienda presenta una pratica di SCIA redatta da un tecnico abilitato per denunciare l'esistenza del deposito di gasolio dichiarandone la conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza antincendio. Sottolineiamo che la proroga al 7 ottobre 2014 vale esclusivamente per le cisterne esistenti alla data di pubblicazione del decreto 7 ottobre 2011. Per le cisterne installate dopo e quindi particolarmente per tutte quelle di nuova installazione l'obbligo è in vigore e la SCIA deve essere presentata prima dell'inizio dell'utilizzo.

Roberto Giorgi

Zailo confermato presidente dell'Ordine
dei Dottori Agronomi e Forestali

In data 4 ottobre è stato confermato Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Alessandria, per un secondo mandato, il Dr. Agr. **Maurizio Zailo**. Si è raggiunta la riconferma del Consiglio uscente (con sette Consiglieri su nove) che, per il quadriennio 2013 – 2017, oltre al Presidente rieletto sarà così composto: **Fabio Fracchia** (Vicepresidente), **Mauro Rangone** (Segretario), **Mariagrazia Baravalle** (Tesoriere), **Matteo Domenico Bosso**, **Fabrizio Bremide**, **Antonio Lucotti**, **Paolo Marin** e **Fabrizio Masarin**.

Il presidente **Luca Brondelli** con i Dirigenti tutti augurano al presidente Zailo e a tutto il Consiglio buon lavoro per gli obiettivi preposti.

Assoggettamento all'assicurazione previdenziale per l'attività prevalente

Sono pervenute a Confagricoltura diverse richieste di chiarimenti in merito all'assicurazione previdenziale, qualora si svolgano contemporaneamente due o più attività; si ritiene utile ricordare il regime contributivo applicabile ai soggetti che si trovino ad esercitare contemporaneamente un'attività da cui percepiscono redditi assoggettabili alla gestione separata di cui alla legge n. 335/95, art. 2, comma 26 ed altra attività imprenditoriale che comporta obbligo di iscrizione alla gestione dei lavoratori autonomi. La disposizione contenuta nell'art. 1, comma 208 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e seguenti, prevede letteralmente che "Qualora i soggetti "lavoratori autonomi" esercitino contemporaneamente, anche in un'unica impresa, varie attività autonome assoggettabili a diverse forme di assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, sono iscritti nell'assicurazione prevista per l'attività alla quale gli stessi dedicano personalmente la loro opera professionale in misura prevalente. Spetta all'Istituto nazionale della previdenza sociale decidere sulla iscrizione nell'assicurazione corrispondente all'attività prevalente... (omissis)". I.N.P.S., in sede di interpretazione e concreta applicazione di tale norma, ha ritenuto, sin dalla relativa entrata in vigore, che per atti-

vità autonome, soggette a comparazione in termini di prevalenza, debbano intendersi solo quelle che abbiano natura imprenditoriale, ossia definibili ai sensi dell'art. 2195 c.c., come attività economiche organizzate ed esercitate professionalmente dall'imprenditore, al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi e soggette a registrazione.

Di conseguenza, l'applicazione del criterio della prevalenza è stata sempre esclusa in ordine a quelle attività autonome svolte in forma non imprenditoriale e che rientrano nell'obbligo di iscrizione alla Gestione Separata di cui alla legge n. 335/95, art. 2, comma 26. Pertanto, in caso di contemporaneo esercizio di due attività, l'una di natura imprenditoriale e l'altra compresa tra quelle iscrivibili alla gestione separata, l'Istituto I.N.P.S. ha proceduto - in presenza dei rispettivi requisiti - ad imposizione contributiva nell'ambito di entrambe le gestioni previdenziali interessate.

In tale contesto, a fronte dei non univoci orientamenti giurisprudenziali, è intervenuto il legislatore che, con decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, art. 12, comma 11, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, ha introdotto una norma di interpretazione autentica relativa al citato comma

208, disponendo come segue: "L'art. 1, comma 208 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 si interpreta nel senso che le attività autonome, per le quali opera il principio di assoggettamento all'assicurazione prevista per l'attività prevalente, sono quelle esercitate in forma d'impresa dai commercianti, dagli artigiani e dai coltivatori diretti, i quali vengono iscritti in una delle corrispondenti gestioni dell'Inps. Restano, pertanto, esclusi dall'applicazione dell'art. 1, comma 208, legge n. 662/96 i rapporti di lavoro per i quali è obbligatoriamente prevista l'iscrizione alla gestione previdenziale di cui all'art. 2, comma 26, legge 16 agosto 1995, n. 335" (gestione separata).

La successiva giurisprudenza ha uniformemente applicato tale disposizione, ribadendo che "l'esercizio di attività di lavoro autonomo, soggetto a contribuzione alla Gestione separata, che si accompagni all'esercizio di un'attività d'impresa commerciale, artigiana o agricola, la quale di per sé comporti obbligo di iscrizione alla relativa gestione assicurativa

presso l'Inps, non fa scattare il criterio dell'attività prevalente" (Cass. S.S.U.U., 17076/11; dello stesso tenore, Cass. S.S.U.U., 17074/11). Infatti, "la regola per cui ci si deve iscrivere presso l'unica gestione ove si svolge l'attività prevalente è rimasta in vigore, ma riguarda solo gli iscritti alla gestione Inps dei lavoratori autonomi ossia artigiani, commercianti e coltivatori diretti: ad es. i commercianti che svolgano anche attività di artigiano, o i coltivatori diretti che vendano i prodotti della coltivazione, ecc." (Cass. sez. VI civ., 3839/12). In considerazione del fatto che la norma in parola è "una disposizione dichiaratamente ed effettivamente di interpretazione autentica, diretta a chiarire la portata della disposizione interpretata" (Cass., sez. lav., 5678/12), con conseguente valenza retroattiva, essa deve essere applicata a tutti i rapporti previdenziali attivi ed ai periodi contributivi ancora recuperabili entro i termini prescrizione.

Pagine a cura di Mario Rendina

Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro familiari che presso l'Ufficio Fiscale in Sede e i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.

VARIAZIONE FASCE CONTRIBUTIVE

Si informano tutti gli associati che rivestono la qualifica di "Coltivatori Diretti" e/o "Imprenditori Agricoli" che i medesimi pagano i propri contributi previdenziali sulla base della quantità di reddito agrario che risulta dai terreni coltivati, dal quale ne consegue la fascia contributiva di appartenenza (1^a - 2^a - 3^a - 4^a fascia).

Pertanto, si ricorda ancora che ogni qualvolta si modifica la superficie aziendale coltivabile e, di conseguenza, la quantità di reddito agrario, sia in aumento (con acquisti e/o affitti) sia in diminuzione (con vendite e/o rilascio terreni affittati), è necessario aggiornare la dichiarazione aziendale (modello CD1 Var) presso l'Inps. Il mancato aggiornamento dei dati "in aumento" potrebbe comportare l'incremento di fascia e in caso di controlli l'Inps procederà al recupero dei contributi dal momento in cui è sorta la variazione e comunque non oltre i cinque anni precedenti con le relative maggiorazioni (sanzioni più interessi).

Al fine di evitare spiacevoli sorprese, si consiglia gli associati di passare nei nostri uffici per le verifiche del caso.



Trattori con motori EURO 4

Zetor



RASTELLI

Gamberini Spandiconcime con dosatore brevettato



Seminatrice in linea

GASPARDO

Erpice

MASCHIO



FEASR

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone ruraliREGIONE
PIEMONTE

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Apertura domande di iscrizione Alta Langa DOCG

Lo produzione di spumante metodo classico Alta Langa DOCG, le cui uve possono essere coltivate in Provincia di Alessandria in un territorio che comprende diversi comuni situati nell'acquese e nell'ovadese, è regolamentata attraverso le indicazioni fornite dalla filiera di produzione.

Il Consorzio di Tutela Alta Langa ha richiesto alla Regione Piemonte, stante l'andamento del mercato, di modificare le modalità di presentazione della domanda e di formazione della graduatoria per l'assegnazione delle superfici iscrivibili per l'anno 2013 e 2014.

Per le campagne 2013/2014 le superfici iscrivibili sono in tutto pari a 10 ha, con un minimo di 0,10 ha per azienda ed un massimo di 0,8 ha. Le tipologie di intervento che generano la richiesta di iscrizione possono essere le seguenti:

- riconversione varietale o clonale in ambito aziendale,
- trasferimento del diritto di reimpianto,
- incremento di superficie mediante l'utilizzo di diritti in portafoglio,
- riconoscimento di superfici vitate con caratteristiche agronomico-ambientali conformi al disciplinare della DOCG, ma che non hanno l'idoneità per la rivendicazione.

Le domande per il riconoscimento dell'idoneità alla rivendicazione per la campagna 2013/2014 potranno essere presentate a partire dal 01 ottobre e fino al 30 novembre, dovranno essere compilate utilizzando apposita modulistica e consegnate al Consorzio di Tutela Alta Langa. Quest'ultimo stilerà una graduatoria che prevede una serie di priorità, le quali andranno a formare il punteggio di ogni domanda come mostra la tabella a lato.

Nell'ambito dei criteri per l'assegnazione dei punteggi viene definito commerciante o produttore colui che sui registri di carico/scarico ha almeno 1500 bottiglie di spumante metodo classico.

L'imprenditore agricolo che ha avviato un processo di elaborazione di spumante metodo classico minimo di 350 bottiglie potrà presentare domanda al massimo per i metri derivanti dalla seguente formula: $n^{\circ} \text{ bottiglie} \times 3 = m \text{ quadrati di superficie cui potrà avere diritto (es. } 350 \text{ bt} \times 3 = 1050 \text{ m quadrati)}$.

Un altro criterio di rilievo che sarà utilizzato per redigere la graduatoria è che a parità di punteggio verrà data la precedenza al richiedente

più giovane.

Se le richieste inserite in graduatoria dovessero essere inferiori alla quota di superficie massima annuale fissata, le aziende regolarmente poste in graduatoria potranno ottenere l'assegnazione di una superficie maggiore, purché abbiano segnalato tale interesse in sede di presentazione della domanda.

Se le richieste inserite in graduatoria dovessero risultare eccedenti rispetto alla quota di superficie massima annuale fissata, le aziende regolarmente poste in graduatoria potranno ripresentare domanda per l'anno successivo e avranno riconosciuto un punteggio di partenza di un punto.

Le aziende che hanno presentato domanda nella campagna viticola precedente e hanno ricevuto l'assegnazione della superficie possono ripresentare la domanda, ma avranno assegnati zero punti.

Luca Businaro

	PRIORITA'	PUNTI
a	Impresa agroindustriale o imprenditore agricolo professionale produttore di vino spumante metodo classico (minimo 1500 bottiglie)	7
b	Impresa agroindustriale o imprenditore agricolo professionale commerciante di vino spumante metodo classico (minimo 1500 bottiglie)	7
c	Imprenditore agricolo professionale che ha già avviato il processo di elaborazione di spumante metodo classico (minimo 350 bottiglie)	7
d	Socio conferente di cantina cooperativa che già produce metodo classico	7
e	Impresa agroindustriale o imprenditore agricolo professionale che già possiede vigneti con caratteristiche agronomico - ambientali conformi al disciplinare della DOCG Alta Langa, ma che non ha l'idoneità alla rivendicazione, e che possiede un contratto almeno quinquennale con un trasformatore della DOCG Alta Langa che garantisce il ritiro totale delle uve	5
f	Impresa agroindustriale o imprenditore agricolo professionale che, a seguito di un diritto in suo possesso, impianta nuovi vigneti destinati alla DOCG Alta Langa e che possiede un contratto almeno quinquennale con un trasformatore della DOCG Alta Langa che garantisce il ritiro totale delle uve	3
g	Impresa agroindustriale o imprenditore agricolo professionale diverso dai punti precedenti	1
h	Domande non accolte, benché presentate correttamente e inserite come conformi nella graduatoria degli anni precedenti (punti 1 per ogni anno)	



GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esercizio e
manutenzione
impianti servizi
- Prestazioni efficienti
il contributo
verso l'energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2008 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26



FEASR

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Etichettatura e presentazioni prodotti vitivinicoli: modifiche

Con il D.M. 16 settembre 2013, pubblicato sulla G.U. del 24 settembre, sono state apportate alcune modifiche in materia di etichettatura e presentazione dei prodotti vitivinicoli.

Relativamente all'etichettatura, le modifiche introdotte riguardano le diciture; per completare in etichetta il nome e l'indirizzo del produttore, il termine "produttore" può essere sostituito da "elaboratore" e "spumantizzatore", mentre il termine "prodotto da", può essere sostituito da "elaborato da" e "spumantizzato da".

Per quanto riguarda le chiusure delle bottiglie:

- per i vini spumanti di qualità, spumanti di qualità di tipo aromatico, compresi quelli di queste categorie che appartengono ad una DOC/DOCG, le bottiglie di vetro devono essere provviste di uno dei seguenti tipi di chiusura:
 - per le bottiglie di capacità superiore a 0.2 litri il tradizionale tappo a fungo con caspula, fermaglio e lamina;
 - per le bottiglie di capacità non superiore a 0.2 litri qualsiasi altro tipo di chiusura
- per i vini DOC/DOCG non citati al punto 1: qualsiasi tipo di chiusura ammesso.

Ovviamente, se i Disciplinari di produzione dei vini DOC/DOCG prevedono disposizioni più restrittive, valgono le regole inserite in questi ultimi.

La Regione Piemonte ha richiesto al MIPAAF di tenere conto delle necessità per alcune DOCG piemontesi di non ampliare da subito la gamma di tappature per i vini con indicazione della sottozona delle altre menzioni geografiche aggiuntive, della menzione vigna e della menzione tradizionale, prevedendo all'art. 2 una proroga di sei mesi all'adeguamento dei disciplinari. Tale richiesta è stata accolta, pertanto senza una modifica del disciplinare che limiti espressamente la tappatura sarà consentito l'uso di tutti i dispositivi di chiusura generalmente ammessi dalla normativa comunitaria e nazionale.

Riforma PAC Nuove regole e prossime scelte

Confagricoltura Alessandria, nell'ambito del progetto di informazione per il settore agricolo attivato sulla Mis. 111 del PSR 2007-2013 Progetto 2012-2013 organizza alcuni incontri informativi tenuti dal dr. Roberto Giorgi secondo il seguente calendario:

Alessandria 5 novembre 2013 ore 15,00

Piazza Santa Maria di Castello, 9 c/o Salone Enaip

Acqui T. 7 novembre 2013 ore 15,00

Piazza Levi c/o Palazzo Robellini

Casale M. 12 novembre 2013 ore 15,00

Via Facino Cane c/o Salone Santa Chiara

Novi L. 19 novembre 2013 ore 15,00

Piazza Falcone e Borsellino c/o Dopolavoro Ferroviario

Tortona 21 novembre 2013 ore 15,00

Via Puricelli, 11 - Sala Convegni Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona

Tutti gli interessati sono invitati a partecipare.

Sicurezza macchine agricole

Confagricoltura Alessandria, nell'ambito del progetto di informazione per il settore agricolo attivato sulla Mis. 111 del PSR 2007-2013 Progetto 2012-2013 organizza incontri informativi tenuti da Renato Delmastro del CNR di Torino, mettendo in evidenza i seguenti punti:

- Macchine nuove e verifiche per il mantenimento in uso e la rivendita di Macchine Usate**
- La revisione delle macchine agricole**
- Le abilitazioni alla guida di macchine agricole**

Gli incontri avverranno con il seguente calendario con orario 9-13/14,30-16,30:

Alessandria 13 novembre 2013 ore 9,00

Piazza Santa Maria di Castello, 9 c/o Salone Enaip

Novi L. 15 novembre 2013 ore 9,00

Piazza Falcone e Borsellino c/o Dopolavoro Ferroviario

Casale M. 4 dicembre 2013 ore 9,00

Via Facino Cane c/o Salone Santa Chiara

Acqui T. 6 dicembre 2013 ore 9,00

Piazza Levi c/o Palazzo Robellini

Tortona 11 dicembre 2013 ore 9,00

Via Puricelli, 11 - Sala Convegni Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona

Tutti gli interessati sono invitati a partecipare.

AVVISO AI VITICOLTORI



Ricordiamo che i tecnici viticoli degli **Uffici Zona** e il responsabile vitivinicolo provinciale **Luca Businaro** sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottiglieri
- assistenza su questioni legate alla legislazione



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E
TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

**VENDITA E ASSISTENZA POMPE
VERTICALI E SOMMERSE**

caprari



**Dal 1949
tutto per
l'irrigazione**



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

**MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA**





FEASR

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone ruraliREGIONE
PIEMONTE

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Norme tecniche agroambientali

Le misure agroambientali regionali negli anni hanno visto l'adesione di aziende in tre momenti principali:

nel 2007, limitatamente alle aziende che avevano concluso l'impegno nel 2006 sull'azione F1 dello scorso PSR 2000/2006; nel 2009 per i giovani appena insediati e nel 2010 per tutte le aziende che all'epoca non avevano potuto o voluto aderire in precedenza.

Le norme tecniche non sono state modificate in modo sostanziale in questi anni salvo che per l'avvicendamento colturale.

Infatti, per le erbacee annuali (cereali a paglia, mais, sorgo, colza, soia, girasole, pisello proteico, ecc.) e le orticole in pieno campo (pomodoro da industria, patata, cipolla, spinacio, ecc.) le aziende aderenti dal 2007 hanno rispettato la rotazione quinquennale basata su almeno **DUE** colture, ciascuna con una sola possibilità di ristoppio; ciascuna coltura non può essere presente sullo stesso appezzamento per più di tre anni sui cinque della durata dell'impegno.

Le aziende aderenti in anni successivi hanno dovuto, invece, rispettare, per le colture erbacee annuali e le orticole in pieno campo, una rotazione quinquennale con almeno **TRE** colture e al massimo un ristoppio per ogni coltura. Comunque nel quinquennio di impegno, sulla stessa

particella ogni coltura non deve tornare per più di tre anni.

Si ricorda che ai fini della rotazione colturale frumento tenero, frumento duro, orzo, avena, segale, triticale, farro sono considerate la stessa coltura.

ADERENTI NEL 2007

Le aziende che hanno aderito nel 2007 hanno prolungato l'impegno nel 2012 e nel 2013 aderendo a due anni aggiuntivi; ad oggi non è chiaro cosa succederà nel 2014, se ci sarà un altro anno ponte oppure no. Il consiglio che ci sentiamo di offrire alle aziende è di rispettare ancora per un anno la regola dell'avvicendamento prendendo come anno iniziale il 2010.

Occorrerà quindi verificare le colture del 2010 - 2011 - 2012 - 2013 per il rispetto nel 2014 della norma che consente su ogni particella catastale, in caso di erbacee annuali e le orticole in pieno campo, la presenza di due colture con una sola possibilità di ristoppio per ciascuna; ciascuna coltura non può essere presente per più di tre volte sullo stesso terreno nei cinque anni considerati.

ADERENTI NEL 2009

Analogamente a quanto descritto per le aziende aderenti nel 2007, non è dato sapere se nel 2014 sarà indetto un anno ponte; si

consiglia, comunque, di rispettare anche nel 2014 la regola dell'avvicendamento, scegliendo come anno iniziale per la verifica il 2010 e controllando che negli anni 2010 - 2011 - 2012 - 2013 sia stata rispettata la norma che consente su ogni particella catastale, in caso di erbacee annuali e le orticole in pieno campo, la presenza di tre colture con una sola possibilità di ristoppio per ciascuna; la stessa coltura può comparire solo tre volte nel quinquennio.

ADERENTI NEL 2010

Le aziende che hanno aderito all'azione 214.1 del PSR nel 2010 hanno di fronte ancora un anno, il 2014, di impegno.

Queste aziende devono pertanto rispettare, la norma generale che prevede, per le colture erbacee annuali e le orticole di pieno campo, la presenza di tre colture nell'avvicendamento, ciascuna presente non più di tre volte sulla stessa particella, con al massimo un ristoppio ciascuna. È opportuno, inoltre, ricordare che le aziende che hanno aderito nel 2010 devono sottoporre le barre e gli atomizzatori utilizzati per la difesa e il diserbo delle colture al secondo controllo funzionale entro il 31/12/2013. I tecnici si stanno mettendo in contatto con le aziende per organizzare gli incontri per queste verifiche. Infine, occorre verificare la vali-

dità delle analisi del suolo che per il PSR è di 5 anni: qualora fossero scadute occorre che vengano rifatte.

Tutti gli interessati sono invitati a rivolgersi ai nostri uffici di zona per i necessari approfondimenti.

Marco Visca



Il 12 settembre è mancata all'età di 97 anni

**EMILIA BOANO
ved. MELOTTI**

Madre del nostro associato Gianfranco Melotti della Cascina Moncarato di Mombello Monferrato.

L'ufficio Zona di Casale Monferrato, la Redazione de L'Aratro e Confagricoltura Alessandria formulano le più sentite condoglianze ai parenti tutti.

www.intesasanpaolo.com

PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

INTESA SANPAOLO
Vicini a voi.

**CASTELLARO
RICAMBI AGRICOLI**

ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

Approvato il nuovo calendario venatorio

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'agricoltura in rete: con Open Sky in Piemonte internet via satellite per il comparto agricolo

La Regione stanZIA 400 euro di contributo a impianto realizzato

Anche in Piemonte la banda larga per il comparto agricolo - un settore spesso penalizzato dalla mancanza di connessione - è finalmente realtà. L'obiettivo di portare internet nell'agricoltura è ora più vicino grazie al recente Bando della Regione Piemonte e all'accordo siglato tra Open Sky, il principale fornitore di servizi satellitari in Europa, e Confagricoltura.

Il bando della Regione Piemonte prevede contributi fino a 400 euro per l'acquisto, l'installazione e l'attivazione di tecnologia satellitare per imprese e cittadini nelle aree rurali, allo scopo di superare il digital divide. La tecnologia satellitare Open Sky permette infatti alle aziende di collegarsi a internet anche dove le condizioni geomorfologiche non lo consentono. Per accedere al contributo è sufficiente risiedere in uno dei comuni eleggibili.

Un supporto ulteriore arriva da Confagricoltura, che ha già siglato una convenzione con Open Sky al fine di ottenere un mese gratuito di connessione in aggiunta al contributo Regionale: gli associati possono attivare internet via satellite abbattendo i costi di installazione. Open Sky, azienda leader nel settore delle Tlc satellitari, è in prima linea con una rete vendita, distribuita su tutto il territorio regionale, in grado di installare entro 72 ore una stazione operativa. Collegarsi alla rete via satellite è estremamente semplice, veloce ed ecologico: è sufficiente installare una piccola parabola del diametro di 77 cm e un modem. Il materiale arriva direttamente a casa e nel giro di pochi giorni un installatore specializzato, provvederà a predisporre il tutto per una connessione immediata.

Al seguente link troverete tutte le informazioni sulla convenzione tra Confagricoltura e Open Sky: www.open-sky.it/tooway/confagricoltura.

È inoltre possibile contattare l'Open Sky Service di riferimento per la Provincia di Alessandria: Eliseo Luisi, Via Marengo, 28 - Alessandria, Tel. 0131 1850042.

In alternativa, per ogni informazione può essere chiamato il Numero Verde 800 66 70 20 o visitato il sito www.opensky.it



vato dal Consiglio Regionale non è ancora ufficiale. Anche la valutazione di incidenza ambientale sulle aree della Rete Natura 2000 sembra non ancora completamente elaborata.

Il rischio che si corre è quello di avere ulteriori sospensioni o rinvii, a scapito anche dei danni alle coltivazioni agricole che aumentano in maniera esponenziale.

Nel frattempo il Consiglio Regionale ha avviato, in data 24 settembre, l'esame della Legge Regionale sulla caccia, di cui il Piemonte è privo da quando l'anno passato è stata abolita la Legge 70/96 che regolamentava l'esercizio venatorio.

Confagricoltura auspica che venga approvata al più presto una nuova Legge Regionale seria, che metta a disposizione del mondo agricolo in collaborazione con il mondo venatorio i necessari strumenti per poter tutelare, salvaguardare e mantenere le coltivazioni che vi si praticano e un giusto equilibrio tra fauna e territorio.

Paolo Castellano

La Giunta Regionale ha approvato il nuovo Calendario Venatorio 2013, che ricalca quello bocciato dal TAR salvo alcune modifiche sulle quali c'è stato il parere favorevole dell'ISPRA.

I problemi rimangono per il Piano Faunistico Venatorio Regionale, che la Giunta ha adottato ma che, non essendo appro-

Ricambi & Accessori

VERGANO

NUOVO CONCESSIONARIO
BCS e MOTORI SUBARU

BCS **SUBARU**
100% Industrial Products

WALTERSCHEID

BALMA **BELLOTA** **GIORGIO** **GRAMMER** **PELLECCI**

DOLMAR **BONDIOLI & PAVESI** **ORECON** **COMET**

ROSSPE **FONTANA** **FRSTER** **FRANDENT**

15041 Altavilla Monferrato (AL)
Località Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferramenta.it www.verganoferramenta.it

**CONTRIBUTO REGIONALE
FINO A 400 € E UN MESE
DI NAVIGAZIONE GRATUITA
PER INTERNET VIA SATELLITE**

Convenzionato

Confagricoltura

Per informazioni
Eliseo Luisi Sas
Corso Genova 23
14100 Asti (At),
Tel: 014130002/3393738731

OPEN-SKY
INTERNET VIA SATELLITE

Numero Verde
800-667020

www.opensky.it

L'IVA ordinaria aumenta al 22%

Dal 1° ottobre è entrato in vigore l'aumento dell'aliquota IVA ordinaria dal 21% al 22%. Purtroppo il tanto atteso decreto di proroga non è stato approvato e quindi diventa pienamente operativo il termine fissato dall'art. 40, comma 1-ter, del DL 6 luglio 2011, n. 98, differito al 1° ottobre ad opera dell'art. 11 del DL n. 76/2013. L'aumento dell'aliquota ha effetto per le operazioni effettuate a partire dalla data di entrata in vigore della predetta normativa e cioè dal giorno 01 ottobre 2013.

Per individuare il momento di effettuazione delle operazioni si ricorda che:

- a) per le cessioni di beni immobili il momento di effettuazione dell'operazione è quello della stipula degli atti;
- b) per le cessioni di beni mobili vale il mo-



mento della consegna o della spedizione dei beni;

- c) per le prestazioni di servizi coincide con il pagamento del corrispettivo.

In particolare, l'aliquota IVA del 21% troverà ancora applicazione nel caso di anticipazione della fatturazione, fino alla data del 30 settembre 2013 (es. pagamento di anticipi), mentre nel caso di fatturazione differita (es. fatturazione entro il 15 ottobre per consegne effettuate nel mese di settembre, con beni scortati da DDT) l'aliquota IVA del 21% andrà applicata ancora per le consegne effet-

tuate fino al 30 settembre pur avendo emessa la fattura nel mese di ottobre, mentre le consegne effettuate dal 01 ottobre sconteranno l'aliquota ordinaria aumentata al 22%.

Si ribadisce comunque che l'aumento dell'imposta riguarda tutte le operazioni per le quali torna applicabile l'aliquota ordinaria (es. vino, legna in piedi, prestazioni di servizio agro-meccaniche ad aziende non agricole, ecc) restando immutate le aliquote agevolate del 4% e del 10%. Per i produttori agricoli che applicano il regime speciale di cui all'art. 34 del DPR 633/72 restano ferme le misure delle aliquote riguardanti le percentuali di compensazione, con un conseguente aumento, però, dell'imposta da versare in caso di cessioni assoggettate ad aliquota ordinaria.

I nostri Uffici Zona sono a disposizione per ogni chiarimento in merito alla suddetta novità.

Dal "decreto del fare" nuove opportunità per la vendita diretta dei prodotti agricoli

La Legge 98/2013 di conversione del D.L. 69/2013 cosiddetta "decreto del fare" ha apportato delle importanti modifiche al Dlgs 228/01 ed attribuito nuove opportunità ai produttori agricoli che effettuano la vendita diretta dei loro prodotti.

La novità assoluta è prevista dall'art. 30 bis del decreto suddetto che consente ai produttori agricoli non solo di vendere i propri prodotti in azienda, ma anche di farli consumare utilizzando i locali e arredi dell'azienda, ovviamente se sussistono le condizioni sanitarie obbligatorie.

Tale attività di vendita finalizzata

al consumo effettuata dagli agricoltori deve avvenire con il divieto però di organizzare «il servizio assistito di somministrazione»; in pratica non deve esserci il servizio al tavolo, il cliente deve ritirare alimenti e bevande al banco di servizio e degustare in posti o locali riservati.

Di fatto si tratta di una consumazione ma non di una somministrazione come avviene invece per le attività agrituristiche.

Un'altra novità contenuta nella norma in commento chiarisce un aspetto importante della disciplina in esame, relativo agli impatti urbanistici; viene infatti chiarito che la vendita diretta non comporta cambio di desti-

nazione d'uso dei locali in cui essa si svolge e può altresì esercitarsi nel territorio del comune indipendentemente dalla destinazione urbanistica della zona in cui i locali sono ubicati.

Il decreto del fare aggiunge poi semplificazioni per l'avvio delle molteplici modalità di vendita diretta:

- per la vendita al dettaglio esercitata su superfici all'aperto nell'ambito dell'azienda agricola o di altre aree private nella disponibilità dell'imprenditore, non serve alcuna comunicazione di inizio attività al Comune;
- per la vendita itinerante (presso abitazioni, eccetera, di

qualsiasi comune) serve la comunicazione preventiva al Comune sede dell'azienda e non dove si esercita;

- per la vendita su aree pubbliche è necessaria la comunicazione preventiva al Comune sede del/i posteggio/i;
- per la vendita in locali fuori dell'azienda serve la comunicazione preventiva ai Comuni dove questi sono ubicati;
- per la vendita tramite internet serve la comunicazione preventiva al Comune sede dell'azienda.

La norma ha poi esteso l'esonero da qualsiasi comunicazione preventiva anche per le vendite esercitate dallo stesso imprenditore in occasione di sagre, fiere, manifestazioni a carattere religioso, benefico o politico, ovvero di promozione dei prodotti tipici o locali.

Nessuna modifica è stata apportata alle condizioni soggettive per esercitare la vendita diretta, quindi l'azienda agricola deve essere iscritta al registro imprese, il titolare e gli amministratori non devono essere stati condannati per reati in materia di igiene e frodi alimentari e la prevalenza dei prodotti propri va misurata sul fatturato complessivo delle vendite dirette.

Per ulteriori informazioni in merito rivolgersi ai nostri Uffici Zona.



CARNE DI CONIGLIO

Allevamento e Spaccio

VENDITA LETAME e COMPOST per orti, piante, giardini

Cavestro Marziano e Livio

Strada Ariara, 1 - VALENZA (AL) - Tel. 0131.951579

OCCASIONI



■ **Vendesi Land Rover** 90 HTC turbo, anno 1987. Tel. 335 8033541.

■ **Vendonsi rimorchi** ribaltati 4,50 x 2,20 in ottime condizioni, **roter** marca Lely 2,50 di larghezza seminuovo e **spandiconcime** da 6 quintali marca Rescia. Informazioni al numero 0131 585657 ore pasti.

■ Importante azienda vitivinicola **ricerca** per assunzione a **tempo indeterminato** un diplomato ragioniere o un laureato triennale in economia aziendale da inserire con funzioni amministrative, buona conoscenza della lingua inglese e disposto a trasferire all'estero e in Italia per fiere ed eventi presso gli importatori. Cerchiamo un ragazzo dinamico, sveglio e volenteroso. Tel. 0143 642998.

■ **Affittasi attico centralissimo** in Corso Borsalino in buonissimo stato: 3 camere da letto, soggiorno, cucina, bagno, grande armadio a muro, 2 balconi, cantina. Cell. 349 0913707.

■ Vendo **porta blindata** in buono stato per casa di campagna a 200 euro. Cell. 339 6421827.

■ La ditta **Meridiana Foraggi** cerca un socio per sviluppare azienda agricola situata in Romania. Si dispone di 5000 metri quadrati di capannone, macchinari, alloggio e terreni. Cell 338 1235614.

■ Azienda agricola nel casalese **vende** circa 4.000 **pali di pino** usati, trattati e in buone condizioni con punta e confezionati su bancali. Varie lunghezze disponibili da 1,50 a 2,75 metri diametro 6/8 cm, acquisto minimo bacale da circa 200 pezzi. Chiamare ore ufficio 0142 933135 per quotazioni e visione.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404 cell. 366 4593030.

■ La ditta **Meridiana Foraggi** acquista paglia sfusa sul campo e fieno loietto di nuovo raccolto. Cell 338 1235614.

■ **Vendesi:** Trattore agricolo Fiat 80.90. Compreso di cabina originale. 2 ruote motrici; Trattore agricolo Goldoni 654 DT. Compreso di caricatore frontale per rotoballe. Anno 1990, 2000 ore di lavoro, 65 ch, 4 ruote motrici, trasmissione meccanica; Trattore a cingoli marca ILMA 503 mt. 1,2 con motore Same; Motocoltivatore Casorso con motore Honda con fresa e barra falciante nuova; Sega a nastro da 70 marca Oma, nuova; Spaccalegna da 0,9 tonnellate, nuovo; Spaccalegna da 14 tonnellate elettrico; Rotopressa Wolvagri Progress con spago e rete; Pressa raccoglitrice John Deer 3.42.A; Erpice rotante marca Moreni da 2,5 mt.; Ricambi per mietitrebbie New Holland 11505, 8070, 8080, TF84-42, Laverda 132, 152 e 3900. **Affitto/Vendo capannone mt. 130.** Bergaglio Giuseppe cell. 340 2579336 tel. 0143 487752.

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ **Vendesi** ad Alessandria, vicinanze Corso Roma, **alloggio** di 80 mq. con terrazzo di 20 mq. Cell. 339 6775705.

■ **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.

■ **Vendesi** in regione Boschi (Sezzadio) **abitazione** di circa 180 mq. disposta su 2 piani parzialmente da ristrutturare con ampio garage/ricovero attrezzi e 5.000 mq. di terreno attualmente adibito a parco. Prezzo interessante con possibilità di subentro mutuo. Per info cell. 349 1254795.

VARIE

■ Commessa al supermercato, **29enne**, molto carina, nubile, vive in campagna, si trasferirebbe, qualora incontrasse un uomo seriamente intenzionato a formare famiglia. 3899868509

■ Affascinante, femminile, bruna, occhi chiari, segretaria presso uno studio veterinario, **38enne**, senza figli, vive in provincia, non frequenta locali, fa volontariato, conoscerebbe uomo affidabile. 3403148881

■ Lavora nella farmacia del paese, è una donna affidabile, seria, riservata, **45enne**, bell'aspetto, vive sola, canta nella corale della chiesa, è alla ricerca dell'amore vero. 3421347113

■ Vedova, **54enne**, bella presenza, professoressa di religione, ha un carattere dolce, ama il giardinaggio e la cucina piemontese, le piace la montagna e andare a funghi, incontrerebbe uomo onesto. 3453150519

Patentino per uso e acquisto prodotti fitosanitari tossici, molto tossici e nocivi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi propedeutici per il rilascio dei "patentini" per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi. I corsi sono aperti agli imprenditori e operai agricoli oltre che ad iscritti non professionali (con alcune limitazioni).

L'abilitazione conseguita grazie alla partecipazione a questi corsi ed al superamento dell'esame finale sarà valida per 5 anni.

I corsi si terranno nelle diverse Zone; invitiamo pertanto tutti coloro che sono sprovvisti di patentino a segnalare al più presto il proprio nominativo ai tecnici di zona.

I corsi saranno organizzati tra ottobre 2013 e maggio 2014.

Fata Assicurazioni Verde Sicuro Alessandria S.r.l. con unico socio

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno del Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.



**Per informazioni o appuntamenti:
0131.250227 e 0131.43151-2**



**INSIEME,
per dare valore
alla tua IMPRESA**



www.confagricolturaalessandria.it www.unianfidi.com



Il dr. Davide Platti è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. 335.7305613) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel. 0131 861428
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel. 0131 252945
Luca Businaro	Zona Acqui T. e Ovade	Tel. 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Casale Monf.	Tel. 0142 452209
Daniela Punta	Zona Navi Ligure	Tel. 0143 2633



CONSORZIO AGRARIO del PIEMONTE ORIENTALE

è al servizio dei produttori agricoli!



**LA SERIE 5 È DISPONIBILE
IN VISIONE PRESSO LA SEDE
DEL CONSORZIO AGRARIO
DI ALESSANDRIA**

**Presso il nostro magazzino
sono disponibili ricambi e accessori
per trattori di tutte le marche:
FIAT, NEW HOLLAND, JOHN DEERE,
LANDINI, CASE, MC CORMIK,
MIETITREBBE LAVERDA, ECC.**

Scopri i trattori



IL CONSORZIO AGRARIO del PIEMONTE ORIENTALE
È CONCESSIONARIO

SAME - DEUTZ-FAHR

PER LA PROVINCIA DI:

• **ALESSANDRIA**

(CON ESCLUSIONE DELLE ZONE DI ACQUI TERME, OVADA, GAVI)

E PER LE PROVINCE DI:

BIELLA - NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA - VERCELLI



**MACCHINE AGRICOLE:
L'USATO SICURO
AL CONSORZIO AGRARIO**

SONO DISPONIBILI IN VISIONE PRESSO
LA NOSTRA SEDE DI ALESSANDRIA

PER TUTTE LE INFORMAZIONI CONTATTA IL SERVIZIO MACCHINE, TEL. 0131.201328

SEDE CENTRALE: ALESSANDRIA - VIA VECCHIA TORINO, 2

Per scoprire dove trovare il punto vendita più vicino visita il sito www.cadelpo.it